

BOZZA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DEL MASTER**Art. 1 - FINALITA'**

1. Presso l'Ateneo di Trieste, in conformità all'art 3, comma 9, del DM 22.10.2004 n°270, visto il "Regolamento per il funzionamento dei Master Universitari", si attiva, per l'a.a. _____, il Master universitario di **primo/secondo** livello in _____ (nel seguito denominato Master).
2. Il Master è attivato su proposta **della Facoltà di** _____ dell'Ateneo (*se vi sono più Facoltà devono essere indicate*).
3. Il corso ha durata annuale/biennale (*non inferiore ad un anno*), dal _____ al _____ (indicare il periodo di svolgimento), per un totale di _____ crediti (*almeno 60*), pari a n° ore _____ (*almeno 1500 ore*).

Art. 2 - OBIETTIVI

1. Il Corso di Master in _____ ha lo scopo di _____

Art. 3 – AMMISSIONE

1. Il corso di Master è rivolto a:
laureati in _____ (*specificare le classi di laurea*)
eventuali ulteriori requisiti _____
2. Il numero massimo degli ammessi al corso di Master universitario è fissato a _____. Il numero minimo, sotto il quale non verrà attivato il Corso, corrisponde a _____ (*non inferiore a 10*).

Art. 4 - ORDINAMENTO DIDATTICO

1. L'Ordinamento didattico del Corso è articolato come segue: _____
2. Le attività formative previste sono:

Area Formativa	Denominazione dell'attività formativa	Settori scientifico disciplinari	CFU	Docente proposto
Stages				
Prova finale				
Totale complessivo				

3. La fase valutativa del corso prevede (*indicare le forme necessarie ai fini del conseguimento dei crediti. In particolare per quanto riguarda l'attribuzione dei crediti previsti per il tirocinio, il positivo svolgimento dello stesso dovrà risultare dall'approvazione della relazione finale, redatta dal tirocinante, da parte del tutore aziendale e del tutore scientifico-didattico*) : _____
4. La valutazione viene espressa secondo le seguenti modalità:

⇒ voto espresso il trentesimi; il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi.

oppure

⇒ giudizio: APPROVATO / NON APPROVATO

5. La prova finale consiste in _____
6. La frequenza ai corsi è obbligatoria. Tale obbligo viene fissato al _____ (*minimo 70%*) delle ore previste.

Art. 5 - ORGANI DEL MASTER

1. Sono Organi del Master: il Consiglio di Corso di Master; il Direttore del Master.
2. Il Direttore ha la responsabilità del funzionamento del Corso ed è eletto dal Consiglio del Corso di Master a maggioranza assoluta dei componenti effettivi, dedotti gli assenti giustificati, fra i professori di ruolo ordinari o associati afferenti alla Facoltà di attivazione del Master. Il Direttore presiede il Consiglio di Corso di Master e ne convoca le riunioni; rappresenta il Master nei rapporti con l'esterno per gli aspetti didattico-scientifici. Spetta al Direttore dare attuazione alle decisioni e agli indirizzi del Consiglio di Corso di Master.
3. Per l'organizzazione del Corso spetta al Direttore individuare – *se del caso* – uno o più Coordinatori.
4. Il Consiglio di Corso di Master è composto dai docenti responsabili dei corsi di insegnamento. I docenti responsabili dei corsi di insegnamento sono, di norma, docenti di ruolo dell'Università di Trieste nei settori disciplinari di riferimento per ciascun modulo. I docenti responsabili dei corsi vengono designati ogni anno accademico dal Consiglio della Facoltà di attivazione del Master.
5. Spetta al Consiglio di Corso di Master:
 - ⇒ definire le modalità di attuazione dell'ordinamento didattico del corso;
 - ⇒ designare il Direttore del Master tra i componenti del Consiglio del Corso di Master, scelto tra i professori universitari afferenti alla Facoltà di attivazione del Master;
 - ⇒ nominare i membri della Commissione di selezione per l'ammissione al Master e della Commissione per la valutazione finale;
 - ⇒ definire i criteri di selezione dei candidati;
 - ⇒ definire il numero massimo e minimo di studenti per a.a.;
 - ⇒ assicurarsi dell'ordinato svolgimento dell'attività didattica;
 - ⇒ definire i criteri di attribuzione delle eventuali borse di studio;
 - ⇒ verificare la frequenza dei fruitori delle borse di studio e, in caso di inadempienza, sospendere l'erogazione delle borse di studio;
 - ⇒ proporre al Consiglio di Facoltà eventuali modifiche del presente regolamento anche in relazione alle innovazioni normative;
 - ⇒ promuovere ricerche e studi;
 - ⇒ sovrintendere all'attuazione ed al rispetto delle convenzioni con gli enti esterni;
 - ⇒ proporre il piano di impiego delle risorse.